



PROMOZIONI DI PRIMAVERA

fino al  
-30% EXTRA



[HOME](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [PERSONE](#) [SPECIALI](#) [PARTECIPA](#) [MULTIMEDIA](#) [GUIDA UTILE](#) [ANNUNCI](#) [ASTE-APPALTI](#) [LAVORO](#) [MOTORI](#) [NEGOZI](#) [MOBILE](#)

**ARCHIVIO la Nuova Ferrara dal 2003**

## Sostenere la ricerca ferrarese per curare la sclerosi multipla

la Nuova Ferrara — 08 giugno 2010 pagina 13 sezione: CRONACA

Una concreta collaborazione di supporto alla sperimentazione del dottor Paolo Zamboni sulla sclerosi multipla. A chiederlo con un'interrogazione scritta al presidente del Consiglio regionale è il consigliere Mauro Malaguti (Pdl), che ricorda come «la terapia rappresenta un punto di eccellenza nella ricerca sanitaria da parte di una equipe emiliano romagnola». Saranno invece le Marche, sottolinea ancora il rappresentante ferrarese in consiglio regionale, la regione che ospiterà la sperimentazione, grazie al finanziamento concesso da una banca locale. «Ancora una volta la nostra Regione - lamenta così Malaguti - forse per i problemi economici della sua sanità, perde l'occasione per partecipare da protagonista ad una sperimentazione di eccellenza che potrebbe rappresentare l'unica speranza per migliaia di ammalati». Da anni infatti il dottor Paolo Zamboni del Dipartimento Clinica Chirurgica Universitaria presso l'ospedale Sant'Anna di Ferrara lavora su una terapia innovativa per vincere la sclerosi multipla, scoprendo che la patologia si svilupperebbe per una insufficienza venosa cronica cerebrospinale (Ccsvi) con conseguente restringimento dei vasi e drenaggio del sangue, troppo lento, che causerebbe i riscontrati accumuli anomali di ferro riscontrati. «Con la terapia ideata dal dottor Paolo Zamboni - conclude il consigliere ferrarese - i sintomi verrebbero notevolmente alleviati da un intervento specifico che riporta i vasi alle dimensioni originarie».